Ecofood, l'app antispreco che unisce esercenti, consumatori e onlus

ecofood-a-e51c3528

Si chiama **Ecofood Prime** e vuole rivoluzionare il modo in cui compriamo e consumiamo la spesa di ogni giorno. **Consumatori, esercenti e associazioni solidali** uniti con un unico obiettivo: **diminuire lo spreco alimentare** a partire da semplici scelte quotidiane. È la nuova **app** presentata oggi a Palermo all'interno della manifestazione **Expocook** dai suoi creatori **Martina Emanuele e Giuseppe Blanca**, fondatori di **Olivia Solo**.

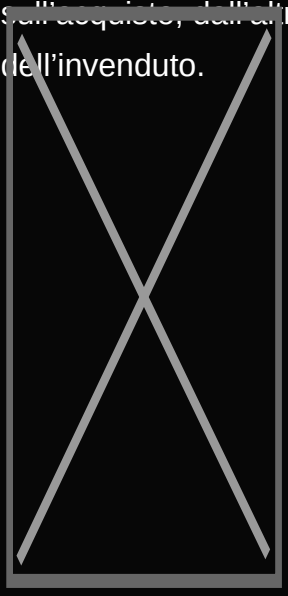
[caption id="attachment_157316" align="alignright" width="300"]



Martina Emanuele e Giuseppe Blanca[/caption]

Ogni anno nel mondo, secondo FAO e Coldiretti, 1,3 miliardi di tonnellate di cibo finiscono nella spazzatura. Solo in Italia ogni abitante spreca circa 145 kg di cibo all'anno: come se ogni famiglia gettasse via in un cassonetto 1400 euro. Questa emergenza è il punto di partenza di Ecofood Prime, che ha un meccanismo molto semplice: attraverso l'ecoshop sullo smartphone, l'utente riceve le **offerte dei punti vendita più vicini** che sfruttano la piattaforma per offrire cibi e prodotti alimentari che rischiano di rimanere invenduti, poiché prossimi alla scadenza, in eccedenza o con difetti estetici,

ma ancora perfettamente idonei al consumo. Cibi e prodotti possono quindi essere **acquistati a prezzi vantaggiosi** con benefit per entrambe le parti: da un lato il consumatore risparmia sull'acquisto, dall'altro l'esercente recupera almeno il costo d'acquisto ed evita lo smaltimento dell'invenduto.



Nella piattaforma è poi presente un elenco di associazioni e soggetti attivi nel volontariato per la ridistribuzione del cibo ai più bisognosi. Chiunque in questo modo può trovare subito e facilmente un soggetto a cui **donare cibo e pietanz**e. Inoltre Ecofood Prime fa da "food organizer", cioè tiene memoria della data di scadenza dei cibi e invia notifiche temporizzate per evitare le classiche dimenticanze all'ordine del giorno. E infine una **funzione social** permette di condividere il proprio "frigo virtuale" mettendo a disposizione dei propri contatti sui social network i cibi che si vogliono donare o usare per fantasiose ricette antispreco. Il tutto si basa su un'impostazione altamente tecnologica, un algoritmo di matching utente/categoria di prodotto, che permette di offrire un'elevata esperienza d'acquisto al consumatore, al quale saranno proposti con maggiore frequenza gli alimenti che consulta di più e con il suo gesto saprà di contribuire alla riduzione degli sprechi.

"Davanti a un problema di proporzioni planetarie come lo spreco alimentare – dicono Giuseppe e Martina - crediamo che il cambiamento possa arrivare dai gesti semplici che compiamo ogni giorno. Basta averne consapevolezza. Per questo, Ecofood Prime ha l'obiettivo di **educare le persone a un consumo più sostenibile**, ma anche a uno stile di vita rispettoso del nostro ambiente che consenta di distribuire al meglio le risorse. La sfida è globale e noi non possiamo rimanere indifferenti, tanto più se c'è un modo per contribuire risparmiando, facendo rete e divertendosi"

Ecofood Prime, già tra le proposte più apprezzate in occasione di **Smau Sicilia** a febbraio 2019, parte dalla città di **Palermo** in via sperimentale e ha già coinvolto una rete di operatori del settore alimentare

e non solo, a partire dal cofinanziamento di Regione Siciliana e Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'app è gratuita ed è gia disponibile negli store digitali per smartphone IOS e Android.